COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis
Piazza Eleonora d' Arborea n° 44, 09170
www.comune.oristano.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(N. 62 DEL 10/09/2019)

Oggetto: MODIFICA E INTEGRAZIONI DEL REGOLAMENTO PER LA TUTELA, DETENZIONE E CONDUZIONE DEGLI ANIMALI

Sessione di prima convocazione.

L'anno **2019** il giorno **10** del mese di **settembre** in Oristano nella sala delle adunanze consiliari, previo avvisi diramati a termini di regolamento si è riunito il Consiglio comunale di questo Comune e sono presenti i Signori:

Presenti: 24 **Assenti: 1**

LUTZU ANDREA	Presente	MASIA MONICA	Presente
ANGIOI ANGELO	Presente	MUREDDU LUIGI	Presente
ATZENI DANILO	Presente	MURU ANDREA	Presente
CABRAS VERONICA	Presente	OBINU MARIA	Presente
CADAU PATRIZIA	Presente	ORRU' STEFANIA	Presente
CANOPPIA MARINELLA	Presente	PECORARO VINCENZO	Presente
CERRONE CARLO	Presente	PUDDU GIUSEPPE	Presente
FAEDDA LUCA	Presente	PUSCEDDU LORENZO	Presente
FEDERICO FRANCESCO	Presente	RICCIO ANDREA	Presente
FRANCESCHI ANTONIO	Presente	SANNA EFISIO	Presente
IATALESE ANTONIO	Presente	SOLINAS GIULIA	Presente
LICANDRO MAURO SALVATORE	Presente	TATTI DAVIDE RINALDO	Presente
		URAS ANNA MARIA	Assente

Presidente: FRANCESCHI ANTONIO

Segretario: CHERGIA MARIA RIMEDIA

In prosecuzione di seduta.

E' presente in aula la Giunta Comunale.

Il Consiglio Comunale

Udito il Presidente.

Udito l'intervento dell'Assessore all'Ambiente, igiene e decoro della città Gianfranco Licheri.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto l'art. 42 comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Visto il Regolamento di Igiene e decoro Urbano approvato con deliberazione comunale n.87 del 9/10/2018.

Richiamato il Regolamento per la Tutela, detenzione e conduzione degli animali approvato con delibera del Consiglio Comunale n.117 del 21.06.2012.

Considerata la necessità di apportare alcune variazioni al suddetto regolamento al fine di favorire il benessere e la tutela degli animali diffondendo i principi per una corretta convivenza tra specie, azioni che rientrano tra gli obiettivi strategici e prioritari dell'Amministrazione Comunale.

Preso atto che occorre rendere il testo regolativo puntuale rispetto a interpretazioni giurisprudenziali intervenute successivamente e che a seguito di particolari casistiche, che richiedono una maggiore esplicitazione, si rende necessario modificare e integrare il testo per rendere chiare e inequivocabili le prescrizioni in esso contenute al fine di garantirne una corretta attuazione.

Ritenuto di dover procedere pertanto alle seguenti modifiche e integrazioni del testo regolativo della materia:

- Art. 8: il comma 16 è soppresso in quanto già previsto nel regolamento Regolamento di Igiene e decoro Urbano.

- Art. 22: al comma 1 dopo la parola "proprietari" vengono aggiunte le parole "possessori o", dopo la parola "titolo" vengono eliminate le parole " o accompagnatori" e viene aggiunta la locuzione "di animali d'affezione

(cani, gatti, etc.) anche solo temporaneamente incaricati della loro custodia o conduzione “

- Art. 22: il comma 4 viene accorpato e integrato nel comma 3 come di seguito riportato: 3 - I conduttori, a qualsiasi titolo, di cani ed altri animali d’affezione, su qualsiasi area pubblica o di uso pubblico (via, piazza, giardino, area verde, area cani, ecc.) dell'intero territorio comunale hanno l’obbligo di rispettare le seguenti prescrizioni:

a)provvedere affinché il suolo pubblico rimanga costantemente pulito dalle deiezioni solide dei propri animali con l’obbligo di provvedere immediatamente alla rimozione meccanica delle stesse mediante idonei mezzi di pulizia. Per idonei mezzi si intendono kit per la raccolta, sacchetti (biodegradabili e compostabili), guanti monouso o palette o pinze (non sono ammessi fazzoletti di carta, tovaglioli di carta o altri supporti della stessa tipologia) che garantiscano la completa e perfetta pulizia del suolo. A tal fine, i conduttori, a qualsiasi titolo, di cani ed altri animali ogni qualvolta conducano gli animali su suolo pubblico, dovranno dotarsi dei relativi mezzi per la pulizia da esibire su richiesta degli agenti di Polizia Locale;
b)ridurre il più possibile il rischio che gli animali possano lordare i beni di proprietà di terzi quali muri di affaccio degli stabili, anche privati, o i mezzi di locomozione parcheggiati sulla pubblica via, provvedendo a pulire immediatamente le eventuali deiezioni degli animali come sopra prescritto;
c)assicurarsi che le deiezioni dell’animale non vengano effettuate su soglie di immobili, bocche di lupo, etc;
d)mantenere puliti i luoghi pubblici dove periodicamente si approvigionano gli animali randagi evitando di insozzare i siti con qualsivolglia contenitore/ imballaggio e avendo cura di rimuovere gli alimenti putrescibili e non consumati dagli animali.

Art. 22: il comma 4 viene novato come di seguito riportato:
Analoghe prescrizioni si applicano altresì ad altre specie animali, quali equine, ovine ovvero altre specie condotte dall’uomo (come previsto dal Regolamento di igiene e decoro urbano).
In relazione a quanto enunciato dal presente comma agli obblighi e alle limitazioni imposte dal presente articolo è possibile derogare solo in caso di svolgimento di manifestazioni ed eventi organizzati ed espressamente autorizzate dall’amministrazione comunale. Tale deroga viene estesa ai 30 giorni antecendeti lo svolgimento della Sartiglia.

Art. 22: nel comma 5 dopo dopo la parola “motorie” è aggiunta la seguente locuzione: “e rispetto ai cani in dotazione alle forze di Polizia durante l’esercizio delle proprie funzioni”.

Art. 30: è aggiunto un secondo comma, come proposto nell'emendamento presentato dal Consigliere Federico nel corso della seduta del C. C. del 25 luglio 2019, il cui testo di seguito si riporta:
"Al fine di evitare e contenere l'incremento della popolazione felina,nel caso di gatti che vengano lasciati liberi di uscire dall'abitazione e di vagare liberamente sul territorio è fatto obbligo ai proprietari e/o detentori di provvedere alla loro sterilizzazione".

Dato atto che la III Commissione Consiliare Permanente ha esaminato la presente proposta di delibera in data 09.09.2019.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente degli uffici in Staff, Ing. Giuseppe Pinna in sostituzione del Dr. Luigi Mele, giusto Decreto Sindacale n. 23 del 28.08.2019 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 allegato alla proposta di deliberazione.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, il Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse Dr.ssa. Maria Rimedia Chergia ha dichiarato che non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Visto l'esito delle votazioni:
Presenti 24. Voti favorevoli 20. Astenuti 4 (Angioi, Pecoraro, Puddu, Pusceddu). Assenti 1 (Uras).
Votazione per la immediata esecutività dell'atto: Presenti 20. Voti favorevoli 18. Presenti e non votanti 2 (Federico e Obinu). Assenti 5 (Angioi, Pecoraro, Puddu, Pusceddu, Uras).

Delibera

1. Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di approvare le suddette modifiche e integrazioni al Regolamento per la Tutela e la detenzione e la conduzione degli animali.

3. Di approvare il testo modificato come allegato alla presente deliberazione (allegato A) quale parte integrante e sostanziale della stessa.

Delibera altresì, con separata votazione, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, c. 4, D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267, stante la necessità di dover provvedere in merito.

Giuseppe Pinna/Valentina Collu

Della seduta è redatto resoconto stenotipico integrale, depositato agli atti dall'ufficio Servizio Segreteria Generale

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente del Consiglio	Il Vice Segretario Generale
FRANCESCHI ANTONIO	CHERGIA MARIA RIMEDIA

Pubblicata all'albo pretorio Online ai sensi e per gli effetti di cui art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69